

UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1 posto - Area Operatori – Settore dei servizi generali e tecnici, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, con mansioni di conducente per il Rettorato e per la Direzione Generale e di supporto tecnico alle esigenze dell'Amministrazione dell'Università degli Studi di Camerino, sede di lavoro Camerino (MC) – BANDO.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", che attribuisce al Direttore Generale "... *la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo*" [art. 2, comma 1, lett. o)];
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Camerino;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare le disposizioni agli artt. 35, 35-ter e 35-quater;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, così come recentemente modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l'art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore della/del candidata/o più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento nel pubblico



impiego, a parità di merito e degli altri titoli (per altri titoli si intendono i titoli di preferenza e parità di genere indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, e riportati nell'allegato 1 del presente bando);

- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;

- VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104, che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il D.P.C.M. del 9 novembre 2021, relativo alle "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";

- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, in particolare l'art. 3;

- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare l'art. 38 commi 1, 2, 3 e 3-bis, per quanto riguarda l'accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea ai concorsi pubblici e per quanto riguarda l'equiparazione dei titoli di studio e professionali conseguiti all'estero;

- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5;

- RICHIAMATO il Piano di eguaglianza di genere (Gender Equality Plan) 2022-2024, in virtù del quale l'Università di Camerino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro e il relativo trattamento;

- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";



- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 31 gennaio 2024 il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (cd. PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, ossia il cd. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento giuridico italiano al Regolamento (UE) 2016/679;
- RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell’Università di Camerino, emanato con decreto rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93 del 26 giugno 2019, e in seguito modificato ulteriormente con decreto rettorale n. 123/2023 Prot. n. 27774 del 19 aprile 2023;
- VISTO il recente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto “Istruzione e Ricerca” settore Università, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, il quale non prevede più le Categorie e le Aree funzionali, ma bensì rispettivamente le Aree e i Settori professionali;
- VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il “Codice dell’ordinamento militare”, in particolare gli artt. 678 e 1014, che disciplinano le riserve a favore del personale militare nei concorsi pubblici, ma non consentono di riservare più del 30% dei posti messi a concorso;



- VISTO il D.lgs. 28 gennaio 2014 n. 8, recante “Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione”, in particolare l’art. 11;
- CONSIDERATO che sul posto messo a selezione è prevista la riserva per i militari volontari congedati in ragione di frazione di posto pari a 0,30;
- TENUTO CONTO che la riserva teorica aggiornata all’ultimo concorso bandito con Disposizione Prot. n. 30068 del 23 aprile 2024 “*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area amministrativa, a tempo determinato per la durata di 12 mesi, rinnovabile fino a 36 mesi, in regime di tempo pieno, per lo svolgimento di attività di supporto alla gestione dei programmi didattici con le Università cinesi e asiatiche, sede di lavoro Camerino (MC)*” pubblicato sul sito del Portale Reclutamento InPA in data 23 aprile 2024, è di 2,45, per cui con la presente procedura ammonta a **2,75** ($2,45 + 0,30$);
- VISTO l’art. 5 comma 1 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, richiamato dal sopra citato art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010, ai sensi del quale “nei concorsi pubblici per l’ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”;
- CONSIDERATO che nella presente procedura viene bandito un solo posto e quindi non è possibile applicare la riserva militare;
- CONSIDERATO che i posti da riservare ai militari volontari congedati vengono comunque accantonati per essere poi banditi in futuri concorsi, ove sia possibile applicare la riserva;
- VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74, e in particolare l’art. 18, comma 4, in materia di riserva di posti nei pubblici concorsi a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- CONSIDERATO che sul posto messo a selezione con il presente bando è calcolata la riserva del 15% per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;



- TENUTO CONTO che la riserva teorica aggiornata all'ultimo concorso bandito con Disposizione Prot. n. 30068 del 23 aprile 2024 è di 0,30, per cui ad oggi la stessa è pari a **0,45** (0,30 + 0,15);
- VISTO l'art. 5 commi 1 e 2 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, ai sensi dei quali *“nei concorsi pubblici le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione proporzionale dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando”*;
- CONSIDERATO che la percentuale di posti da riservare agli operatori volontari del servizio civile viene accantonata per essere cumulata con frazioni di posto in future selezioni;
- RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022, che hanno approvato l'organigramma dell'Università di Camerino;
- RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (cd. PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, in particolare il paragrafo 3 relativo all' *“Organizzazione e al Capitale umano”*;
- CONSIDERATA la necessità di individuare una figura che svolga prevalentemente il ruolo di conducente per il Rettorato e per la Direzione Generale e che, qualora ce ne sia bisogno, sia di supporto tecnico alle varie esigenze dell'Ateneo;
- CONSIDERATO che presso questa Amministrazione non sussistono attualmente graduatorie vigenti relative a questo profilo specifico;
- PRESO ATTO dell'esito negativo con cui si è conclusa la procedura di mobilità obbligatoria, prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;
- VISTA la Legge 19 giugno 2019 n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 3 comma 8 ai sensi del quale *“(…) al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle Pubbliche Amministrazioni,*



di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;

- CONSIDERATO che l’uso degli strumenti telematici e del sito istituzionale di questo Ateneo (<https://www.unicam.it>) consentono di perseguire i principi di efficienza, economicità, celerità e trasparenza nell’espletamento della presente procedura concorsuale;

- ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per l’assunzione in oggetto, che trova copertura nell’ambito dei “Piani Straordinari di reclutamento di Professori universitari, Ricercatori a tempo determinato, di cui all’art. 24 comma 3 lettera b) della Legge n. 240/2010 e di Personale Tecnico-amministrativo”, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022;

D I S P O N E

Art. 1 - Numero e tipologia del posto

L’Università degli Studi di Camerino, di seguito UNICAM, indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1 posto - Area Operatori – Settore dei servizi generali e tecnici, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, con mansioni di conducente per il Rettorato e per la Direzione Generale e di supporto tecnico alle esigenze dell’Amministrazione dell’Università di Camerino, sede di lavoro Camerino (MC), con applicazione del trattamento giuridico ed economico stabilito nelle leggi, nel CCNL e nei contratti collettivi integrativi di Ateneo attualmente vigenti.

UNICAM, nel rispetto delle previsioni contrattuali e qualora esigenze operative e organizzative lo rendessero necessario, si riserva, comunque, la possibilità di assegnare la/il candidata/o in posizione utile in graduatoria a prestare servizio presso la sede principale o presso una delle strutture collegate [sedi di Ascoli Piceno, Matelica e San Benedetto del Tronto].

Art. 2 - Mansioni e professionalità richiesta



La figura professionale ricercata dovrà svolgere le mansioni di conducente per il Rettorato e per la Direzione Generale e di supporto tecnico per le varie esigenze dell'Ateneo, in particolare:

- guida dei veicoli del Rettorato e della Direzione Generale;
- manutenzione e cura ordinaria delle autovetture a disposizione del Rettorato e della Direzione Generale, con verifica delle condizioni di efficienza;
- attività di supporto tecnico-pratico per le esigenze dell'Amministrazione.

Inoltre, tale figura dovrà possedere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti e materie:

- conoscenza dell'organizzazione universitaria in generale e dello Statuto dell'Università di Camerino;
- conoscenze tecniche relative alla manutenzione dei veicoli per il loro corretto funzionamento;
- conoscenza delle disposizioni e dei relativi comportamenti in tema di sicurezza stradale;
- conoscenza base della lingua inglese;
- conoscenza dei principali software applicativi (Microsoft Office o equivalenti open source), degli strumenti di navigazione sul web e della posta elettronica.

Tra le competenze trasversali sono richieste, in particolare, attitudine al lavoro, ottime capacità relazionali, discrezione, riservatezza, flessibilità di orari, capacità di porsi in modo costruttivo e risolutivo di fronte a problemi di carattere pratico (es. cambio gomme, montaggio catene, allestimento locali per eventi ecc.) e forte motivazione a ricoprire il ruolo.

I compiti propri del profilo di appartenenza sono quelli relativi all'Area Operatori, previsti nell'Allegato E del nuovo CCNL - comparto Università, sottoscritto il 18 gennaio 2024: in particolare, "appartengono a quest'Area i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamenti fungibili".

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

a. titolo di studio:

1) Diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale;

oppure

2) “Certificato di competenze” relativo al primo triennio del percorso di studi, di cui al D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61, con promozione alla classe IV, da cui emerge il raggiungimento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione;

oppure

3) Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente; in mancanza del provvedimento di equipollenza, è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dagli organi competenti, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. In quest'ultimo caso, le candidate e i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

b. patente di guida di categoria B, conseguita da almeno cinque (5) anni;

c. cittadinanza italiana. Possono, inoltre, partecipare le cittadine e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché le cittadine e i cittadini di Paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d. età anagrafica non inferiore a 18 anni;

e. idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione. Il medico competente di UNICAM effettuerà anche la sorveglianza sanitaria, secondo la normativa vigente e in particolare nei casi disciplinati dall'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;

f. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i candidati nati prima del 1986;



- g. non essere escluse/i dall'elettorato politico attivo;
- h. non essere state/i interdette/i dai pubblici uffici o non essere state/i destituite/i (licenziate/i per motivi disciplinari) o non essere state/i dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere state/i dichiarate/i decadute/i da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In particolare, le candidate e i candidati cittadine/i degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Tutte/i le/i candidate/i saranno ammesse/i al concorso con riserva dell'accertamento dei già menzionati requisiti di ammissione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione di quelle/quasi candidate/i che non risultino in possesso dei requisiti prescritti.

L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessata/o tramite e-mail.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni**, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nel Portale del Reclutamento (inpa.gov.it).

Per partecipare al concorso è necessario compilare una domanda on-line, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma.

La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nel Portale del Reclutamento (inpa.gov.it).

L'accesso alla piattaforma è consentito tramite le seguenti modalità:



- con SPID (sistema pubblico di identità digitale): si precisa che in questo caso non è necessaria la sottoscrizione della domanda;
- mediante la registrazione alla piattaforma, da effettuare al primo accesso, con la creazione di login e password, in questo caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa o digitale.

Si precisa che gli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e pec, indicati dalla/dal concorrente nella domanda di partecipazione saranno utilizzati da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella “Guida alla compilazione della domanda on-line”, pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1 posto - Area Operatori – Settore dei servizi generali e tecnici, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, con mansioni di conducente per il Rettorato e per la Direzione Generale e di supporto tecnico alle esigenze dell’Amministrazione dell’Università degli Studi di Camerino, sede di lavoro Camerino”.*

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l’invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 20,00.

Il versamento dovrà essere effettuato entro la data di scadenza del bando, esclusivamente mediante il sistema di pagamento PagoPA, collegandosi al link pubblicato sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata al bando, indicando come causale “*Concorso Area Operatori Rettorato*”.

Ogni concorrente potrà inviare una sola domanda.



Alla domanda devono essere allegati, in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PNG (dimensione massima per ciascun allegato 5 MB):

- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità (solo se si utilizza la firma autografa senza spid);
- curriculum vitae formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, esclusivamente a fini conoscitivi, che non costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- (eventuale) copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- (eventuale) autocertificazione relativa al possesso di uno dei titoli di preferenza riportati nell'allegato 1 del presente bando.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dalla/dal concorrente in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda. L'assistenza alla compilazione telematica della domanda di partecipazione è sospesa nei giorni festivi e prefestivi.

Nella domanda la/il concorrente dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti richiesti;
- di essere cittadina/o italiana/o ovvero di essere cittadina/o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere cittadina/o di uno Stato extra Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadina/o comunitaria/o e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

- permanente o titolare del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o titolare dello status di protezione sussidiaria;
- di non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo nel Paese di appartenenza o di provenienza;
 - se cittadina/o straniera/o, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - assenza di un accertamento di permanente inidoneità psicofisica al servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
 - posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, se nato prima del 1986;
 - non essere stata/o interdetta/o dai pubblici uffici, non essere stata/o destituita/o (licenziata/o per motivi disciplinari), non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - le eventuali sentenze penali di condanna subite, ancorché non passate in giudicato, o di patteggiamento (indicando gli estremi del provvedimento giudiziario, l'autorità che lo ha comminato e le norme violate), nonché gli eventuali procedimenti penali in corso (indicando l'autorità procedente e le norme ritenute violate dall'autorità procedente); si precisa che la dichiarazione è richiesta anche se negativa;
 - il titolo di studio richiesto per l'ammissione e la patente di guida di categoria B, conseguita da almeno cinque (5) anni;
 - l'eventuale possesso di uno dei titoli di preferenza, indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, e riportati nell'allegato 1 del presente bando;
 - l'eventuale disabilità. La/Il concorrente diversamente abile, al fine di consentire ad UNICAM di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al

- concorso, dovrà fare esplicita richiesta, in sede di domanda, della necessità di un ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap. L'ausilio e/o i tempi aggiuntivi andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'AST di riferimento o da struttura equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva e dovrà essere allegata dalla/dal concorrente telematicamente. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concordata con la Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, in base al caso specifico. La concessione di ausili si basa sul principio del "ragionevole accomodamento". Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. Eventuali gravi limitazioni fisiche della/del candidata/o, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata nel caso concreto dalla Commissione esaminatrice, sempre secondo il principio del "ragionevole accomodamento";
- eventuali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). I soggetti con tali disturbi potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nel modulo domanda, i benefici di legge, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In particolare, i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono chiedere, per lo svolgimento della prova scritta, di sostituire tale prova con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi, previsti dal D.P.C.M. 9 novembre 2021, per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo. Nei casi sopra descritti le persone interessate dovranno allegare alla domanda una certificazione medico sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, per consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità con gli altri candidati. La



concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concordata con la Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, in base al caso specifico sempre sulla base sul principio del "ragionevole accomodamento". Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda saranno autocertificate dalla/dal concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovranno pertanto contenere tutti gli elementi che possano consentirne la verifica.

UNICAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della/del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici e informatici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà composta da tre componenti, nominati con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Art. 6 - Preselezione

L'Amministrazione, nel caso che siano pervenute più di dieci (10) domande, si riserva di procedere ad una preselezione. In caso di preselezione verranno ammesse/i alla prova scritta i primi dieci (10), che avranno superato il test di ammissione.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza delle/dei candidate/i sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali. Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva le candidate e i candidati non potranno utilizzare carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.



La data della prova preselettiva, l'ora e il luogo verranno comunicati tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo e sul Portale del Reclutamento InPA. Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutte/i le/i concorrenti ammesse/i alla selezione. L'assenza a sostenere la prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Gli esiti della preselezione saranno pubblicati, con le stesse modalità della pubblicazione dell'avviso. Saranno ammessi a sostenere le prove successive, le candidate e i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi dieci (10) posti più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione.

Nel caso di rinvio della preselezione sarà data comunicazione, almeno tre (3) giorni prima della data indicata, mediante avviso sul sito d'Ateneo e sul Portale InPA.

Art. 7 – Diario delle prove d'esame

Sul sito Unicam, nella sezione Bandi – Concorsi e Selezioni – Personale tecnico-amministrativo e Dirigente, sarà pubblicato il calendario delle prove e la sede di svolgimento, almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle prove. **Il calendario verrà pubblicato 10 giorni prima la data di scadenza del bando** anche sul Portale del Reclutamento InPA.

L'eventuale rinvio delle date delle prove d'esame sarà pubblicizzato sul sito dell'Ateneo, nella sezione dedicata al bando, e sul Portale del Reclutamento InPA, mediante avviso, con un anticipo di almeno tre (3) giorni rispetto alle date indicate nel sito.

Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non verrà fornita alle candidate e ai candidati altra comunicazione.

Art. 8 - Prove di esame

Le prove da svolgere consisteranno in una prova pratica e una prova orale.

Prova pratica

La prova pratica consisterà nella conduzione di un'autovettura dell'Università su un percorso stradale stabilito dalla Commissione giudicatrice, ove il candidato dovrà dimostrare la piena conoscenza delle norme del codice della strada, la propria padronanza nella guida e la capacità di saper eseguire interventi tecnici.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica è di **40 punti** su 100 disponibili.



La stessa si intende superata con votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

Le/I candidate/i ammesse/i alla prova pratica dovranno presentarsi presso la sede indicata muniti di un valido documento di riconoscimento.

Alle candidate e ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, prima dell'espletamento della stessa, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova pratica.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio, finalizzato all'accertamento del possesso da parte delle/dei candidate/i delle conoscenze e delle competenze trasversali indicate nell'art. 2 del presente bando.

Le competenze trasversali verranno valutate da un professionista esperto di valutazione psico-attitudinale.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di **40 punti** su 100 disponibili.

La stessa si intende superata con votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

Le candidate e i candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenute/i a presentarsi munite/i di un valido documento di riconoscimento presso la sede di esame, in cui si svolgerà la prova orale. L'assenza alla prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 9 - Titoli di merito

Il punteggio complessivamente attribuibile ai titoli di merito è di **20 punti** su 100 disponibili.

La tipologia dei titoli valutabili è la seguente:

a. Titoli di studio ulteriori rispetto a quello di partecipazione alla procedura:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (verrà valutato solo per coloro che accedono al concorso con il diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o con il "certificato di competenze" relativo al primo triennio del percorso di studi, di cui al D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61, con promozione alla classe IV);
- Patenti di guida aggiuntive rispetto alla patente B;
- Certificati professionali di guida.

b. Esperienze professionali prettamente attinenti al profilo lavorativo richiesto:

esperienze professionali di guida maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati italiani o stranieri o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative, nonché imprenditoriali svolte in proprio.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi alle esperienze professionali, la/il candidata/o dovrà indicare in modo preciso e sintetico: a) le attività svolte; b) l'inquadramento contrattuale (es. lavoro subordinato ovvero lavoro autonomo come co.co.co/prestazione professionale/prestazione occasionale ovvero altra tipologia di rapporto giuridico) con l'indicazione, ove previsto, del livello/categoria di inquadramento secondo la disciplina dei contratti collettivi; c) il periodo di tempo lavorato e gli estremi identificativi del soggetto pubblico o privato presso cui ha svolto servizio (esatta denominazione; C.F. o partita IVA; indirizzo della sede legale).

Per la valutazione dei titoli la Commissione può stabilire ulteriori sotto criteri rispetto a quelli sopra riportati nella tipologia.

Art. 10 - Equilibrio di genere

Al fine di garantire l'equilibrio di genere per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività dei generi al 31 dicembre 2023 è la seguente:

MASCHI	15	51,72%
FEMMINE	14	48,27%

con un differenziale superiore al 3%, per cui in caso di parità di merito e di titoli, il titolo di preferenza viene applicato al genere meno rappresentato.

Art. 11 – Tutela delle candidate in stato di gravidanza o allattamento

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario d'esame per cause dovute al proprio stato di gravidanza dovranno darne tempestiva comunicazione, corredata, a pena di esclusione, della documentazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica, che attesti l'effettiva impossibilità a presentarsi per sostenere le prove concorsuali nelle date già stabilite e della scansione di un documento

di riconoscimento in corso di validità. Per tali candidate saranno adottate specifiche misure di carattere organizzativo. Le candidate in stato di allattamento potranno utilizzare spazi dedicati presso la sede concorsuale, con diritto al recupero del tempo impiegato per l'allattamento; a tal fine dovranno trasmettere entro due (2) giorni lavorativi antecedenti la data delle prove apposita richiesta, corredata della scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità. Non saranno tenute in considerazione comunicazioni pervenute oltre la data di svolgimento delle prove. Non saranno altresì prese in considerazione richieste riferite ad altri motivi di salute. Fatti salvi i casi previsti dal presente articolo, l'assenza a qualsiasi causa dovuta, comprese cause di forza maggiore, comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 12 - Formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo conseguibile è di 100 punti o equivalente, così ripartito: prova pratica max punti 40, prova orale max punti 40 e valutazione titoli di merito max 20 punti. Accedono alla graduatoria di merito le candidate e i candidati che hanno superato la prova pratica con una votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili e la prova orale con una votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice in ordine decrescente del punteggio, determinato sulla base della votazione conseguita da ogni concorrente sommando:

- 1) il punteggio della prova pratica;
- 2) il punteggio della prova orale;
- 3) il punteggio attribuito ai titoli di merito.

La graduatoria finale di merito verrà formulata con la disposizione di approvazione degli atti, tenendo conto, per le/i concorrenti arrivate/i a pari merito, dei titoli di preferenza, previsti nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, e riportati nell'allegato 1 del presente bando, eventualmente dichiarati nella domanda di partecipazione.

UNICAM si riserva di attingere dalla graduatoria nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

Art. 13 - Cause di esclusione dalla procedura

Le cause di esclusione dal concorso sono:



- a. assenza anche di un solo requisito di ammissione tra quelli indicati al precedente articolo 3 dalla lett. a) alla lett. g) e, per le/i candidate/i straniere/i, assenza del requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e mancanza di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b. presentazione della domanda oltre le ore 13:00 (orario di scadenza che permette di accedere alla piattaforma di elix-form per la compilazione della domanda) del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando di concorso sul Portale del Reclutamento (inpa.gov.it);
- c. mancato pagamento del contributo di € 20,00 entro la data di scadenza del bando;
- d. assenza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte della/del candidata/o nei casi in cui la domanda di partecipazione non sia presentata tramite SPID.

Art. 14 - Pubblicità

Il bando sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento (inpa.gov.it) con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Inoltre, il testo del bando sarà pubblicato:

- sul sito UNICAM all'indirizzo: <https://www.unicam.it>, precisamente nella sezione “Concorsi e Selezioni” – “Personale tecnico-amministrativo e Dirigente” – “Bandi aperti”;
- sull'Albo on-line, il cui link si trova nell'home page del sito UNICAM.

L'approvazione degli atti sarà pubblicata sul sito Unicam nella sezione apposita del bando alla voce “esito” e sull'Albo on-line, nonché sul Portale del Reclutamento (inpa.gov.it).

Art. 15 - Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno



2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura, di cui al presente bando, possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all'indirizzo e-mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo:

<https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>.

Art. 16 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), si informano le candidate e i candidati che il trattamento dei dati personali da esse/i forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Camerino è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, compresa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e quindi può comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Alle candidate e ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Le persone interessate, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento.

Il titolare del loro trattamento è l'Università degli Studi di Camerino che ha sede legale in Camerino,



Piazza Cavour n. 19/f (la sede operativa, a seguito dell'inagibilità post-sisma della sede di Piazza Cavour, è in Via Pieragostini n. 18 – Rettorato), PEC: protocollo@pec.unicam.it.

L'Università di Camerino ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali, i cui riferimenti di contatto sono: E-mail: rpd@unicam.it; P.E.C.: rpd@pec.unicam.it.

Per maggiori informazioni si prega di consultare l'“informativa per le/i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo”, pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al bando.

UNICAM si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano (anna.silano@unicam.it, telefono 0737 402024). Per informazioni di natura amministrativa sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Reclutamento dell'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo dell'Università di Camerino ai seguenti indirizzi e-mail: laura.casoni@unicam.it e francesca.ansovini@unicam.it (telefoni: 0737 402433 – 403725).

Art. 18 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Andrea Braschi

Allegato 1 – Titoli di preferenza e parità di genere

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1-quater del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 37 comma 11 del Decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1-quinques del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 73 comma 14 del Decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 comma 3 del Decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale la/il candidata/o concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;

p) minore età anagrafica.

I candidati devono dichiarare, al momento della presentazione della domanda, di essere in possesso di uno dei suddetti titoli di preferenza dalla lett. a) alla lett. n), presentando a tal riguardo un'autocertificazione, in cui deve essere indicato il titolo o i titoli di preferenza di cui si è possessori ovvero indicando esattamente la Pubblica Amministrazione che ne sia in possesso.

I titoli di preferenza dalla lett. o) alla lett. p) verranno verificati dalla presente Amministrazione.